



FAO-COBAS FEDERAZIONE AUTISTI OPERAI *federata SLAIPROLCOBAS*

21-05-2015 - aggiornamenti situazione KOINE' spa

A 7 mesi dall'infausta firma di Cgil-Filt e Cisl-Fit dell'accordo sulle malattie e la "produttività", impugnato dalla ns.O.S. (O.S. maggioritaria in azienda) e da moltissimi lavoratori anche non iscritti, abbiamo da elencare alcuni dati molto gravi della situazione in corso.

A) Vertenze legali

Conciliati con successo alcuni licenziamenti disciplinari. Riproposto a Bergamo in Tribunale del Lavoro lo stesso Giudice di primo grado nel caso del licenziamento dopo aggressione, di Dule, autista già reintegrato una volta e messo a piazzale. Partite diverse vertenze di recupero differenze retributive a seguito dell'accordo aziendale saltato tra la fine del 2011 e la revoca aziendale del gennaio 2013. Ottenuti vari successi significativi in campo disciplinare. Sono in corso anche due cause per illegittimo demansionamento a piazzalista di 2 ns.iscritti tra cui del RSA di Madone PF.Mazzoleni. Ogni dettaglio viene socializzato nelle riunioni della FAo-COBAS della Koiné che si sono svolte quest'anno a Sesto Fiorentino, Bonate, Mira e Verona est.

B) Stato di Agitazione

Comunicazione relativa alla sospensione RSA Pierfrancesco Mazzoleni

Martedì 5 maggio 2015 – 13:01

Spett.le **KOINE' spa**

e p.c. *Autorità competenti*

Mira, 05-05-2015

Signori,

*Scrivo la presente per delega e nell'interesse del sig.PF.Mazzoleni, ns.RSA dal 2013 e Vs.dipendente sin dal 2003; siamo a protestare per la sospensione dal lavoro del sig.PF.Mazzoleni, avvenuta senza alcuna contestuale informazione da parte Vs. al lavoratore ed alla ns.O.S., a parte una breve comunicazione telefonica avvenuta in data odierna da parte della Vs.Sig.ra Simona Toccafondi. Siamo stupiti, al pari del sig.Mazzoleni, anche per la illegittimità della forma tecnica utilizzata per comunicare la sospensione, che è invalida e nulla in quanto non è stata comunicata per iscritto né motivata in alcuna maniera. Tale sospensione arriva peraltro dopo il deposito di ricorso ex 414 cpc avanti il Tribunale di Bergamo sezione lavoro, RG 959/2015, per le notevoli differenze retributive non corrisposte in relazione all'art.11 e 11 bis CCNL. Ribadiamo che il lavoratore è a Vs.disposizione per riprendere il lavoro. Il lavoratore si riserva ogni diritto e impugna ogni rinuncia e/o transazione. Con la presente comunichiamo ad ogni effetto di legge e di contratto l'apertura dello Stato di agitazione stante la Vs.perdurante indisponibilità a trattare, con discriminazione verso la ns.O.S.in favore di trattative con altre O.S. minoritarie in Azienda, nonché discriminazione verso i ns.associati, anche nelle operazioni tecniche di lavoro quotidiano (di ciò abbiamo **prove**) e la Vs.condotta di continua riduzione del personale con induzione a dare le dimissioni, e/o attraverso licenziamenti disciplinari, e ci riserviamo ogni diritto anche di ricorrere in Tribunale del lavoro e/o in Sezione Civile di Tribunale ordinario, sin da ora come O.S., stante la **straordinaria frequenza** di casi di accanimento disciplinare mirato (e "coperto" dalle antiCostituzionali modifiche di legge introdotte nel luglio 2012 che rendono improbabile il reintegro nei casi appunto di licenziamento disciplinare) degli autisti ns.iscritti e in particolare dei ns.delegati*

RSA come già accaduto con i licenziamenti di I.L.M.... e G.R.... Augurandoci che possiamo voltar pagina e si possano avviare normali relazioni sindacali tra la Vs.Azienda e la prima O.S. per la componente degli autisti nella Vs.Azienda, porgiamo distinti saluti

C) Situazione sede di Fiumicino "distaccata" presso Alitalia

Questo il testo, sinora senza risposta, inviato per pec Servizio di Prevenzione Sicurezza sul Lavoro della ASL Roma D, competente per territorio:

----- Original Message -----

From: fao@servicepec.it

To: spresal@pec.aslromad.it

Cc: Avv.Francesco Mei ; Avv.Nicola Pelleriti

Sent: Thursday, February 19, 2015 12:51 PM

Subject: situazione lavoratori Koiné a Fiumicino

Signori,

con la presente sono a rappresentarVi la grave situazione di un gruppo di lavoratori (autisti di mezzi pesanti dediti al trasporto merci aeroportuali) che devono sostare, anche nell'intero fine settimana, in una struttura che non offre loro più nemmeno la doccia. In sintesi questo è quanto avvenuto.

La Koiné spa di Madone-BG nel 2013 ha aperto una sede a Fiumicino-RM convincendo alcuni sindacati all'accordo poiché la sede di Calenzano-FI sarebbe stata chiusa "entro il 31-12-2013".

Ciò non essendo avvenuto, i lavoratori trasferiti da Calenzano a Fiumicino hanno impugnato il trasferimento come illegittimo sin dal gennaio 2014. I processi sono iniziati a settembre al Tribunale del Lavoro di Roma.

Sino all'inizio del mese di gennaio 2015, la Koiné ha garantito agli autisti un posto parcheggio al "Parking GO" a Fiumicino-Cargo - struttura dotata di doccia. Dal 1 gennaio 2015 la sede di Fiumicino di Koiné spa è stata soppressa e aperta una "dipendenza" presso Alitalia a Fiumicino-Cargo. Da allora gli autisti sono stati indirizzati a parcheggiare (senza nemmeno un pass per l'ingresso) nell'area suddetta di Alitalia, dove però dovendo sostare notti intere e persino dei fine settimana in certe occasioni, non possono nemmeno fare la doccia.

Si ritiene che tale modalità operativa non sia coerente alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, anche considerando il notevole stress e le particolari necessità di chi lavora senza ritornare a casa la notte. Di conseguenza Vi chiediamo di poter intervenire anche con declaratoria di non conformità per il posteggio notturno dentro Alitalia-Cargo.

Per ogni comunicazione, Vi si chiede di contattare il ns.RSA Genzian R... (...) o di scrivere direttamente a questa pec. Vi preghiamo di agire con urgenza.

Dopo questa comunicazione, a marzo la Koiné ha provveduto ad un duplice licenziamento disciplinare basato sulla contestazione di una attesa non prevista in una area di servizio, mentre è la Koiné stessa che nel suo regolamento interno di sicurezza invita gli autisti a fermarsi e riposare quando sono stanchi, solo che pensano che quando si viaggia in coppia non sia "normale" essere entrambi stanchi. I licenziamenti sono stati impugnati ed è prossima la presentazione del ricorso al Giudice del lavoro. Peraltro la Koiné quando attua le sospensioni disciplinari e poi il licenziamento disciplinare, si riappropria anche nell'ultima busta paga dei periodi retributivi della sospensione cautelativa !!! Va ricordato che Genzian è stato determinante nella ricostruzione degli avvenimenti recenti con Roberto Gabriele e per la sua espulsione da parte del ns.C.N. del 1-11-2014 dopo la assemblea dei lavoratori FAO-COBAS di Fiumicino che riconfermò la giustezza della impugnazione dell'accordo del 27-10-2015 da parte del c.n.Paolo Dorigo.

D) Applicazione illegittima accordo Cgil-Cisl / Koiné sulle malattie.

Spett.le Koiné spa

Signori,

scrivo la presente, nell'interesse e per delega dei sigg.ri S.R.... e C.V....., precisandoVi che la presente è riferita anche a tutti gli altri lavoratori ns.iscritti, e comunque a tutti i lavoratori che abbiano espresso esplicito dissenso scritto alla Vs.Azienda, dell'accordo aziendale siglato il 27-10-2014 da Cgil-Filt e Cisl-Fit.

Come Sindacato, sentiti i RSA della ns.O.S. e consultati i lavoratori ns.iscritti, Vi ricordo che siamo sempre stati disponibili alle trattative, e Vi abbiamo chiesto spesso incontri che spesso non avete accolto (in particolare Vi rammentiamo che siamo in attesa di incontro sindacale sin dall'autunno scorso).

Ma certamente come Vi abbiamo esplicitato sin dal 28 ottobre 2014, (cfr. la pec riportata sotto la presente) non siamo disponibili a rinunciare a diritti fondamentali dei lavoratori quali ad esempio la retribuzione delle malattie, oltretutto essendo il lavoro degli autisti, già assai usurante.

Di conseguenza, richiamandosi alle impugnative singolarmente espresse dai lavoratori sigg.ri S.R.... e C.V.... dell'accordo aziendale siglato il 27-10-2014 da Cgil-Filt e Cisl-Fit, e da noi impugnato sindacalmente,

siamo a rappresentarVi che la Vs.Azienda sta reiterando nei confronti di vari lavoratori compresi i due succitati un grave errore di valutazione giurisprudenziale, valutando applicabile tale accordo anche a lavoratori che esplicitamente lo hanno impugnato, e in particolare di lavoratori iscritti alla ns.O.S. che lo aveva precedentemente impugnato (esprimendoVi chiaro ed esplicito dissenso), allorquando ha applicato delle decurtazioni salariali dei periodi di malattia specificando nei cedolini "LUL" del mese di gennaio 2015 dei suddetti lavoratori alla voce "TRAT. MAL.ACC.AZIEN. 27.10.14" delle somme in decurtazione di rispettivamente una somma superiore ai 500 € nel caso di S.R... e nel caso di C.V....., 264,63 €.

Si allega a tal proposito pdf di Sentenza Corte di Cassazione 23-5-2013 n.12722.

Onde evitare il necessario ricorso in sede giudiziaria Vi si intima la correzione dei relativi LUL dei lavoratori suddetti con la retribuzione delle somme sottratte come sopra indicato entro 8 gg dal ricevimento della presente.

Ci si riserva ogni diritto. Si impugna ogni rinuncia e/o transazione.

Coordinamento nazionale

FAO-COBAS

www.federazioneautistioperai.org - 347-3573448